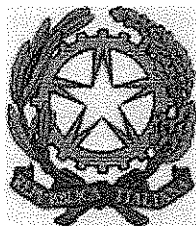


ALLEGATO B) Bando SM 16.4 - PIF di Microfiliera – 2° Fase



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020

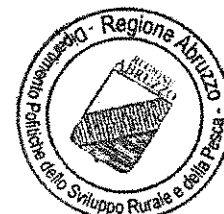
**Progetto Integrato di Microfiliera
- Filiere corte e mercati locali -**

**BUSINESS PLAN / PIANO DI ATTIVITA'
DEFINITIVO**

TITOLO DEL PROGETTO

EVENTUALE ACRONIMO

- ☐ PROGETTO COOPERAZIONE MERCATO LOCALE
- ☐ PROGETTO COOPERAZIONE FILIERA CORTA
- ☐ PROGETTO COOPERAZIONE MERCATO LOCALE E FILIERA CORTA



1. SOGGETTO GIURIDICO/CAPOFILA E PERSONA FISICA DI RIFERIMENTO

Denominazione del soggetto beneficiario (soggetto giuridico/capofila)	
Forma giuridica del partenariato proponente	
Persona fisica di riferimento per il PI di Microfiliera	
Ruolo (amministratore, consulente, altro)	
Indirizzo	
Cellulare	
E-mail	
PEC	

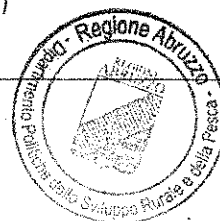
NB: Il Capofila deve essere un partecipante diretto – anche di tipo collettivo - e può svolgere tale ruolo in un solo PIF.

2. FILIERA/SETTORE DI RIFERIMENTO PREVALENTE

- ☐ CEREALICOLA E/O PROTEOLEAGINOSE (ES. CEREALI MINORI, LEGUMINOSE, ecc.)
- ☐ BOVINA (CARNE E DERIVATI E/O PRODOTTI LATTIERO CASEARI)
- ☐ OVI-CAPRINA (CARNE E DERIVATI E/O PRODOTTI LATTIERO CASEARI)
- ☐ ALTRE FILIERE ZOOTECNICHE (BUFALINA, SUINICOLA, AVICUNICOLA, EQUINA, ECC...)
- ☐ SELVAGGINA / CINGHIALE
- ☐ APISTICA
- ☐ ORTOFRUTTICOLA, CASTANICOLA, PICCOLI FRUTTI E FUNGHI, ZAFFERANO
- ☐ VITIVINICOLA
- ☐ OLIVICOLA-OLEARIA
- ☐ COLTURE INDUSTRIALI (INCLUSE COLTURE DA FIBRA, AROMATICHE – OFFICINALI)
- ☐ FLOROVIVAISTICA

E' possibile presentare progetti multifiliera, ovvero su più filiere concentrate su un determinato territorio:

Multifiliera ☐ (indicare le filiere interessate sopra elencate e l'ambito territoriale)



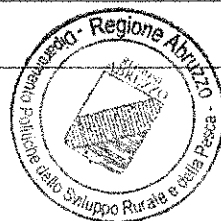
3. LISTA DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

Produttori agricoli	CUAA
A1	
A2	
...	
Partner commerciali	Partita IVA/C.F.
B1	
B2	
....	
Altri organismi	Partita IVA/C.F.
C1	
C2	
....	

Per semplificare, si chiede di attribuire a ciascun partecipante diretto un codice alfanumerico progressivo che inizi con la lettera A (A1, A2... An) da riportare in tutte le tabelle, ove richiesto. Si chiede inoltre per ciascuna partecipante indiretto di attribuire un codice alfanumerico progressivo che inizi con la lettera B (B1, B2,...) per i partner commerciali e con la lettera C (C1, C2...) per altri organismi (associazioni, ecc.).

4. RIEPILOGO COSTI PROGETTO DI FILIERA CORTA E MERCATI LOCALI

INVESTIMENTI COMPLESSIVI PREVISTI PER SINGOLA SOTTOMISURA (escluso IVA)	EURO
Costo del progetto di cooperazione (SM 16.4)	
Contributo richiesto	
Costo complessivo investimenti aziende agricole (SM 4.1)	
Contributo complessivo richiesto	
Costo complessivo investimenti trasformazione e commercializzazione (SM 4.2)	
Contributo complessivo richiesto	
Costo complessivo investimenti non produttivi (SM 4.4)	
Contributo complessivo richiesto	
Costo complessivo progetto integrato di microfiliera (SM 16.4, SM 4.1, 4.2 e 4.4)	
di cui: contributo richiesto per la SM 16.4	
di cui: contributo richiesto per le SM 4.1, 4.2 e 4.4	



5. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO INTEGRATO DI MICROFILIERA - FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI

5.1 Sintesi del Progetto Integrato di Microfiliera - Filiere corte e Mercati locali (Executive Summary)

(max 1 pagina)

Riportare le informazioni principali che saranno successivamente dettagliate (analisi territoriale/settoriale e di mercato, criticità, strategia, azioni e interventi previsti, risultati attesi, fasi e soggetti della filiera coinvolti). L'executive summary dovrà contenere gli elementi più rilevanti del progetto e dovrà esporre in paragrafi la sua unicità e validità.

5.2 Attività di animazione e informazione realizzate per la costituzione del partenariato

Azioni effettuate	Descrizione	data/periodo
a) riunione/i pubblica/che	Indicare luogo, soggetti presenti, modalità svolgimento (allegare obbligatoriamente il/i verbale/i della/e riunione/i che dimostri l'avvenuto svolgimento dell'attività completo di prospetto con la raccolta delle firme dei presenti).	
b) avviso su sito Web di associazione agricola oppure su rivista di un'associazione agricola o su altri strumenti di larga diffusione e visibilità	Riportare in sintesi i contenuti (allegare obbligatoriamente il materiale che dimostri l'avvenuto svolgimento dell'attività).	
c) altro	Riportare eventuali altre attività di animazione/informazione realizzate	



6. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO INTEGRATO DI MICROFILIERA - FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI

6.1 ANALISI TERRITORIALE, DI SETTORE E DI MERCATO

(max 1 pagina)

Riportare un breve riassunto del contesto produttivo, dei punti di forza e di debolezza del comparto/filiera, criticità e opportunità (analisi SWOT), contesto competitivo e analisi di mercato.

6.2 PRODOTTO O GAMMA DEI PRODOTTI COINVOLTI NELLA MICROFILIERA

(max 1 pagina)

Riportare un breve descrizione della tipologia del/i prodotto/i coinvolto/i. Indicare i quantitativi di materia prima interessati dal progetto di filiera (conferimenti o acquisti/cessioni tra le imprese agricole di produzione primaria e le imprese di trasformazione/lavorazione), specificando gli apporti di ciascun partecipante all'accordo.

6.3 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI - INNOVATIVITA' E REPLICABILITA' DEL PROGETTO

(max 2-3 pagine)

Riportare una descrizione dettagliata della strategia, degli obiettivi che si intendono perseguire e delle azioni organiche che si intendono realizzare.

Inoltre, ai fini della **valorizzazione dei criteri di selezione**, occorre riportare una descrizione dettagliata dell'**innovatività** del progetto finalizzato a realizzare processi di lavoro in comune, organizzare l'offerta mediante innovative forme di commercializzazione, rafforzarne la tracciabilità e la riconoscibilità nonché la sua **replicabilità** in altri contesti produttivi regionali ossia la possibilità di replicarlo in una pluralità di aziende e/o che preveda una pluralità di canali di commercializzazione.

6.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RUOLI E MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO

(max 1 pagina)

Riportare un breve descrizione della struttura organizzativa del partenariato e le modalità operative/gestionali che si intendono adottare per concretizzare le azioni scelte. In particolare, dovrà essere dimostrata la presenza di una adeguata capacità amministrativa indicando la/e figura/e professionale/i che si intende/ono impiegare, anche a tempo parziale, per assolvere a tutte le funzioni assegnate. Inoltre, occorre indicare le fasi della filiera coinvolte con la specificazione del ruolo ricoperto da ciascun soggetto partecipante (es. produttore, trasformatore, distributore, altro.... *specificare*).



6.5 QUADRO DI RAFFRONTO FRA I FABBISOGNI INDIVIDUATI E LE AZIONI CONNESSE

(max 1/2 pagina)

Riportare una breve descrizione, attraverso un quadro sinottico, della correlazione esistente tra i fabbisogni individuati di microfiliera e le azioni attivate nell'ambito delle sottomisure connesse.

FABBISOGNI INDIVIDUATI			
Fabbisogno 1	Fabbisogno 2	Fabbisogno 3	N
Quadro di raffronto tra i fabbisogni individuati e le azioni attivate			
Azioni attivate	Azioni attivate	Azioni attivate	Azioni attivate

6.6 SOGGETTI PARTECIPANTI (DIRETTI ED INDIRETTI) ED IMPEGNI DI CIASCUNO RELATIVAMENTE ALL'INIZIATIVA

Riportare per ciascuno dei partecipanti diretti e indiretti (anche mediante quadro sinottico) i dati relativi all'identificazione dei soggetti interessati, ruolo ed impegni che si intendono assumere.

A.1) Denominazione Beneficiario

Trattare brevemente ciascuno dei seguenti elementi:

- attività svolta (precisare anche se è un produttore agricolo di base)
- ruolo nel PIF di microfiliera
- sistemi di qualità ai quali eventualmente aderisce (o altre specificità)

A.2)

B.1) Denominazione partecipante indiretto

Rispondere brevemente a ciascuno dei seguenti elementi:

- attività svolta
- ruolo nel PIF di microfiliera

C.1) Denominazione partecipante indiretto

Rispondere brevemente a ciascuno dei seguenti elementi:

- attività svolta
- ruolo nel PIF di microfiliera



6.7 SPECIFICAZIONE DELLA NATURA E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI (PRODUTTIVI O NON PRODUTTIVI) PREVISTI

Riportare per ciascun beneficiario diretto una **descrizione puntuale** circa la natura e la tipologia di investimenti previsti, nonché la **dimostrazione della coerenza degli investimenti** previsti con le azioni e gli obiettivi indicati.

A1) Denominazione beneficiario diretto

Descrivere, per ciascuna sottomisura attivata nel PIF, le tipologie di intervento che si intendono attivare, come nell'esempio di seguito riportato:

Sottomisura 4.1

- Costruzione e/o ristrutturazione
- Acquisto di
- Motivazione

Sottomisura 4.2

Investimenti materiali, macchinari, attrezzature:

- attrezzature per
- Motivazione

A2) Denominazione beneficiario diretto

Descrivere, quanto più dettagliatamente possibile, per ciascuna sottomisura attivata nel PIF, le tipologie di intervento riportate, come nell'esempio di seguito riportato:

Sottomisura 4.1

- Costruzione e/o ristrutturazione
- Acquisto di
- Motivazione

Sottomisura 4.2

Investimenti materiali, macchinari, attrezzature:

- attrezzature per
- Motivazione

A3) Denominazione beneficiario diretto

Descrivere, quanto più dettagliatamente possibile, per ciascuna sottomisura attivata nel PIF, le tipologie di intervento riportate, come nell'esempio di seguito riportato:

Sottomisura 4.1

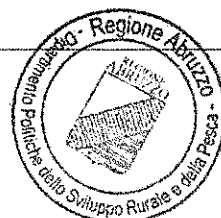
- Costruzione e/o ristrutturazione
- Acquisto di
- Motivazione

Sottomisura 4.2

Investimenti materiali, macchinari, attrezzature:

- attrezzature per
- Motivazione

NB: la quantificazione delle spese necessarie per la realizzazione del progetto (distinti per singola sottomisura attivata) dovranno essere riportati per ciascun partecipante nelle successive tabelle riepilogative 4.1 e 4.2 nonché al punto 8.2 – Compilare una scheda per ciascuna partecipante diretto.



CALCOLO DELLA SPESA AMMISSIBILE PER LA SOTTOMISURA 4.1		
A1,An - _____ (Denominazione beneficiario)		
QUADRO - INVESTIMENTI		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	INVESTIMENTO	
	Spesa RICHIESTA (IVA Esclusa)	Eventuali note
A) Acquisto terreni e immobili		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. A)		
B) Costruzione /Ristrutturazione /ammodernamento fabbricati e impianti fissi		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. B)		
C) Opere di trasformazione agraria, piantagione arboree da frutto e prati pascoli montani		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. C)		
D) Impianti energie rinnovabili		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. D)		
E) Acquisto macchine, macchinari ed attrezzature		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. E)		
F) Investimenti immateriali		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. F)		
G) SPESE GENERALI		
Opere edili e impianti fissi (max 4%) (se la spesa opere edili < 50% investimento tot.)		
Opere edili e impianti fissi (max 8%)		
Macchine, macchinari ed attrezzature, opere di trasformazione agraria e investimenti immateriali (max 4%)		
Totale cat. G)		
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E+F+G)		



CALCOLO DELLA SPESA AMMISSIBILE PER LA SOTTOMISURA 4.2

A1,An - _____ (Denominazione beneficiario)

QUADRO - INVESTIMENTI

DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	INVESTIMENTO	
	Spesa RICHIESTA (IVA Esclusa)	Eventuali note
A) Acquisto terreni e immobili		
(dettaglio spesa)		
Spese generali		
Totale cat. A)		
B) Costruzione fabbricati e impianti fissi		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. B)		
C) Ristrutturazione / Ammodernamento fabbricati e impianti fissi		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. C)		
D) Impianti energie rinnovabili		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. D)		
E) Acquisto macchine, macchinari ed attrezzature		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. E)		
F) Investimenti immateriali		
(dettaglio spesa)		
Totale cat. F)		
G) SPESE GENERALI		
Opere edili, impianti fissi, macchine, macchinari ed attrezzature (max 4%)		
Totale cat. G)		
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E+F+G)		



A1,An - _____ (Denominazione beneficiario)

DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	INVESTIMENTO	
	Spesa RICHIESTA (IVA Esclusa)	Eventuali note
A) Acquisto		
(dettaglio spesa)		
Spese generali		
Totale cat. A)		

ELENCO DEI SOGGETTI E DELLE SOTTOMISURE DEL P.S.R. ABRUZZO 2014-2020 CUI I PARTECIPANTI HANNO GIA' ADERITO (Misura/Sottomisura attivata, ivi comprese le misure a superficie)

[illegible]

6.8 INDIVIDUAZIONE DI MILESTONES E CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA

(max 1 pagina)

Riportare una breve descrizione dei traguardi intermedi che il progetto si prefigge di raggiungere nonché quelli finali affiancando il cronoprogramma di massima per ciascuno degli interventi/traguardi individuati.

CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA

[illegible]

6.9 INDICAZIONE DELLA COERENZA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI TRASVERSALI DELLA MIS.4

Al fine di valorizzare i criteri di selezione, occorre indicare gli obiettivi che il progetto cumula rispetto agli obiettivi indicati sia nel quadro sinottico “Imprese agricole/Settori produttivi” che nel quadro sinottico “Filiera agroindustriale/Settori produttivi”, di cui alla scheda generale della Misura 4 (vedasi pagg. 235 e 236 del PSR Abruzzo).

[illegible]

Tabella 1 - Imprese agricole: Settori e azioni prioritarie per obiettivo trasversale



Filiera agroindustriale	Settori produttivi									
	Carne bovina	Carne ovina	Latte e prodotti lattiero-caseari	Uova	Pesce	Ortofrutta	Alimenti vegetali	Alimenti per animali	Prodotti trasformati	Tracce di prodotti non agricoli
Ambiente										
Investire in strutture e tecnologie produttive, in grado di garantire la sostenibilità ambientale e la qualità dei prodotti	X		X	X	X	X	X		X	
Investire nella sviluppo efficiente dell'attività produttiva, in termini di risparmio energetico e riduzione dell'impatto delle risorse naturali (acqua)			X		X			X	X	
Innovazione										
Investire in tecnologie produttive e di trasformazione dei prodotti, in grado di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti	X	X		X	X				X	
Investire in tecnologie e in processi produttivi innovativi e di alto livello tecnologico	X	X		X	X					
Investire in fasi di trasformazione, quali conservazione dei prodotti, anche in fase di trasporto, imballaggio e distribuzione				X		X	X			
Investire in tecnologie e in processi produttivi innovativi e di alto livello tecnologico, in grado di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti					X					X
Investire in tecnologie e in processi produttivi innovativi e di alto livello tecnologico, in grado di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti					X	X				
Investire nella sviluppo efficiente del ciclo produttivo in termini di risparmio energetico	X		X		X			X		
Qualità										
Investire in qualità, sicurezza e in certificazione dei prodotti agricoli e zootecnici								X		
Investire in produzione e trasformazione dei prodotti di elevata qualità e sicurezza	X	X				X				X
Investire in valorizzazione dei tagli destinati al consumo fresco e in grado di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti	X	X								
Investire in valorizzazione di prodotti derivati e in grado di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti				X						
Investire in processi di produzione e trasformazione dei prodotti in grado di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti					X	X		X		

Tabella 2 - Filiera agroindustriale: Settori e azioni prioritarie per obiettivo trasversale

6.10 IMPATTO POTENZIALE DEL PROGETTO SULLA COMPETITIVITÀ DEI PRODUTTORI PRIMARI COINVOLTI, SULLA COMPETITIVITÀ/CRESCITA DEL SETTORE/FILIERA DI INTERESSE E SUL TERRITORIO

(max 1 pagina)

Riportare una **descrizione puntuale** circa l'impatto atteso dal progetto, in termini di valorizzazione delle produzioni agricole o zootecniche interessate con evidenziazione di una diretta ricaduta sulle aziende produttrici, anche garantendo una maggiore efficienza economico organizzativa della filiera stessa.



6.11 QUANTIFICAZIONE, SECONDO METODI OGGETTIVI E DIMOSTRABILI, DEL CONTRIBUTO POTENZIALE DEL PROGETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO PERTINENTI

(max 1 pagina)

Riportare una **descrizione puntuale** circa il contributo potenziale del progetto al raggiungimento di indicatori pertinenti.

NB: Devono essere individuati **almeno n. 4 indicatori pertinenti**. I primi due indicatori, scelti dal raggruppamento sulla base delle specificità della filiera interessata, verranno utilizzati per la valutazione finale di performance del PIF.

L' **Indicatore di base N.1** dovrà dimostrare l'impatto potenziale del progetto sulla **competitività dei produttori primari** ossia i vantaggi ottenuti dalle imprese agricole coinvolte nell'accordo (es. incremento del prezzo della materia prima, riduzione dei costi di produzione/distribuzione, servizi aggiuntivi alle imprese agricole, ecc.)

L' **Indicatore di base N.2** dovrà dimostrare l'impatto potenziale del progetto sulla **competitività/crescita del settore di interesse e sul territorio** (es. aumento del volume della produzione commercializzata o del numero di capi lavorati/commercializzati, incremento della quantità di materia prima utilizzata nell'ambito del progetto di filiera, ecc.).

Specificare Indicatore base N. 1					
(Valori espressi in Indicare unità di misura)					
Anni	Storico		Previsionale		
Indicatore	2016	2017	2018	2019	2020

Specificare Indicatore base N. 2					
(Valori espressi in Indicare unità di misura)					
Anni	Storico		Previsionale		
Indicatore	2016	2017	2018	2019	2020

Specificare Indicatore					
(Valori espressi in Indicare unità di misura)					
Anni	Storico		Previsionale		
Indicatore	2016	2017	2018	2019	2020

Specificare Indicatore					
(Valori espressi in Indicare unità di misura)					
Anni	Storico		Previsionale		
Indicatore	2016	2017	2018	2019	2020



7. PARTECIPANTI AL PROGETTO INTEGRATO DI MICROFILIERA - FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI

7.1 TABELLA DI RIEPILOGO DEI PARTECIPANTI DIRETTI

Codice del partecipante diretto	Denominazione del soggetto giuridico	CUAA Cod Fis/P.IVA	Sede legale (indirizzo, telefono, email, PEC)	Persona fisica di riferimento (nome, telefono, email)
A1				
A2				
A3				
....				

Per semplificare, si chiede di attribuire a ciascun partecipante diretto un codice alfanumerico progressivo che inizi con la lettera A (A1, A2... An) da riportare in tutte le tabelle, ove richiesto.

7.2 TABELLA DI RIEPILOGO DEI PARTECIPANTI INDIRETTI

Codice partecipante indiretto	Denominazione del soggetto giuridico	Sede legale (indirizzo, telefono, email, PEC)
B1		
B2		
B3		
....		
C1		

Per semplificare, si chiede di attribuire a ciascun partecipante indiretto un codice un codice alfanumerico progressivo che inizi con la lettera B (B1, B2.... Bn - C1, C2... Cn) da riportare in tutte le tabelle, ove richiesto.

	TOT. NUMERO	TOT. NUMERO DIRETTI	TOT. NUMERO INDIRETTI
TOTALE PARTECIPANTI (NB: almeno i 2/3 devono operare nell'ambito della produzione primaria)			
PERCENTUALE DI RAPPRESENTATIVITA'	100%	%	%



8. QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO E QUADRO FINANZIARIO DEL PIF DI MICROFILIERA

8.1 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI PREVISTI PER LA SOTTOMISURA 16.4

Descrizione voce di costo	Costo totale € (escluso IVA)	Contributo richiesto €
<i>Costi di esercizio della cooperazione (successivi alla presentazione della domanda di sostegno)</i>		
<i>Costi dell'animazione della zona interessata (successivi alla presentazione della domanda di sostegno)</i>		
<i>Costi per le attività di promozione e informazione sulla filiera corta e mercati locali</i>		
COSTO TOTALE PROGETTO DI COOPERAZIONE		

NB: PER LA DESCRIZIONE PUNTUALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA VEDASI RELAZIONE TECNICO-PROGETTUALE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.



8.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI PREVISTI PER GLI INTERVENTI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI DEI PARTECIPANTI DIRETTI (SM 4.1, 4.2 E 4.4)

Codice del partecipante diretto	CUAA C.F. / P.IVA	Denominazione del partecipante diretto	Sede Legale (indicare solo il Comune)	Sottomisura/ Operazione	Tipologia di intervento*	Spesa prevista (€)	Identificazione % Contributo **	Contributo richiesto (€)
A1								
A1								
Totale parziale A1								
A2								
A2								
Totale parziale A2								
An								
Totale complessivo								

Note generali alla compilazione della tabella:

- indicare per ciascun partecipante diretto gli interventi previsti (uno per ogni rigo) ossia va inserita su un'unica riga della tabella se è prevista un'unica voce di "Tipologia di intervento", oppure su due righe se sono previste due "Tipologie di intervento" (in sostanza, occorre compilare una riga per ciascuna "Tipologia di intervento").

Note specifiche alla compilazione della tabella:

(*) Nella colonna "Tipologia di intervento" dovranno essere indicati gli investimenti previsti relativi alle sottomisure 4.1 e 4.2 (ed eventuale 4.4)

(**) Indicare la % del contributo applicata in base alle specifiche dei singoli bandi di sottomisura (vedi allegato E).

9. APPENDICE AREE INTERNE

Con la deliberazione n. 290 del 14 aprile 2015 la Giunta Regionale d'Abruzzo ha stabilito che tutte le aree proposte ed analizzate (Basso Sangro-Trigno, Valle del Giovenco-Roveto, Val Fino-Vestina e Valle Subequana-Gran Sasso), in linea con le conclusioni del "Rapporto di Istruttoria per la selezione delle aree interne", costituiscono aree interne della strategia regionale nell'ambito dei singoli programmi operativi FESR, FSE e FEASR 2014-2020.

Agli interventi che si concentreranno esclusivamente sui comuni aree interne che fanno parte delle 4 zone indicate, verrà attribuita la specifica premialità prevista nei criteri di selezione di cui al punto 6.5 del bando.

Codice partecipante diretto	Comune area interna
A1	
An	
Totale n. partecipanti diretti con aziende ricadenti in comune area interna	
Incidenza % sul totale dei partecipanti diretti	

N.B.: Riportare, per ciascun partecipante diretto, il comune classificato come area interna. Ai fini del calcolo, il partecipante diretto deve avere l'intera superficie aziendale (SAU) in un comune interessato dalla "Strategia aree interne".

STRATEGIA AREE INTERNE – REGIONE ABRUZZO

AREA 1: BASSO SANGRO -TRIGNO

(BORRELLO, CARUNCHIO, CASTELGUIDONE, CASTIGLIONE, CELENZA SUL TRIGNO, CIVITALUPARELLA, COLLEDIMACINE, COLLEDIMEZZO, FALLO, FRAINE, GAMBERALE, GESSOPALENA, LAMA DEI PELIGNI, LETTOPALENA, MONTAZZOLI, MONTEBELLO, MONTEFERRANTE, MONTELAPIANO, MONTENERODOMO, PALENA, PENNADOMO, PIETRAFERRAZZANA, PIZZOFEARATO, QUADRI, ROCCASPINALVETI, ROIO DEL SANGRO, ROSELLO, SAN GIOVANNI LIPIO, SCHIAVI DI ABRUZZO, TARANTA PELIGNA, TORREBRUNA, TORRICELLA PELIGNA, VILLA SANTA MARIA)

AREA 2: VAL FINO -VESTINA

(ARSITA, BRITTOLI, BISENTI, CARPINETO DELLA NORA, CASTEL CASTAGNA, CASTELLI, CASTIGL. MESSER RAIMONDO, ELICE, FARINDOLA, ISOLA DEL GRAN SASSO, VILLA CELIERA, CASTILENTI, CERMIGNANO, CIVITELLA CASANOVA, CORVARA, MONTEBELLO DI BERTONA, MONTEFINO, PENNA SANT'ANDREA, VICOLI)

AREA 3: VALLE GIOVENCO - ROVETO

(PESCINA, BALSORANO, BISEGNA, GIOIA DEI MARSI, LECCE NEI MARSI, MORINO, ORTONA DEI MARSI, ORTUCCHIO, SAN BENEDETTO DEI MARSI, SAN VINCENZO VALLE ROVETO, VILVAVALLELONGA, CIVITA D'ANTINO)

AREA 4: VALLE SUBEQUANA – GRAN SASSO

(CAPORCIANO, CARAPELLE CALVISI, CASTELVECCHIO CALVISIO, FAGNANO ALTO, FONTECCHIO, MOLINA ATERNO, PRATA D'ANSIDONIA, SAN PIO DELLE CAMERE, ACCIANO, CALASCIO, CASTEL DEL MONTE, CASTEL DI IERI, CASTELVECCHIO SUBEQUO, GAGLIANO ATERNO, GORIANO SICOLI, OFENA, SANTO STEFANO DI SESSANIO, SECINARO, TIONE DEGLI ABRUZZI, VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI, SAN BENEDETTO IN PERILLIS, CAPESTRANO, NAVELLI, COLLEPIETRO)

Si fa presente che con la DGR n. 613 del 26 settembre 2016, è stata integrata la Strategia aree interne ed individuata una nuova area denominata "Alto Aterno – Gran Sasso della Laga" che comprende i comuni di: CAPITIGNANO, MONTEREALE, VALLE CASTELLANA, CAMPOTOSTO, CORTINO, CROGNALETO, ROCCA SANTA MARIA, MONTORIO.



Fac-simile di prospetto raffronto preventivi			
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020 “Progetto Integrato di Microfiliera - Filiere corte e mercati locali”			
	Ditta 1 (prescelta)	Ditta 2	Ditta 3
Denominazione			
Numero protocollo			
Data protocollo			
P.IVA/C-F.			
Indirizzo			
Comune / Provincia			
Telefono			
Fax			
e-mail			
Pagina web			
Descrizione dell'investimento	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Importo totale (€)			
Motivazione della scelta			

Data



Firma del richiedente

Firma del tecnico